

il Pensionato



C U N E O

Pensionato

Anno III n.1 del 19 Maggio 2011, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n.618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.

UN GRANDE PATTO TRA GENERAZIONI

di GianCarlo Panero



Cara/o socia/o, un'altra estate è ormai alle porte. Con la primavera viene naturale guardare con più ottimismo al futuro. Ci siamo lasciati alle spalle un inverno freddo. Ora le giornate si sono allungate, scaldate e certo sono più luminose. Ma questo è il dato meteorologico che rinfranca e alleggerisce lo spirito ma che non dipende dalla nostra volontà. Guardando a ciò per cui stiamo lavorando invece, dalle pensioni, ai servizi sanitari e socio-assistenziali, dalla contrattazione territoriale con i tanti Comuni della nostra Provincia alla grande battaglia a difesa dei non-autosufficienti sino alla speranza di una prossima riforma fiscale che possa davvero "riequilibrare" un sistema che oggi chiede tutto o quasi a pensionati e lavoratori dipendenti, le note liete sono davvero poche.

Continua a pag. 12



18 GIUGNO: SI TORNA A ROMA

Manifestazione di piazza a Roma. L'ultima il 9 ottobre 2010.

CUNEO - Il 18 giugno si torna a Roma per manifestare su riforma fiscale, sviluppo e nuovo welfare. Avremmo davvero voluto aprire questo numero estivo del nostro giornale provinciale con la notizia di qualche conquista importante, con il risultato fiero di qualche battaglia sindacale vinta. Ed invece no, anche per questa volta non è così, nella speranza che dopo il 18 giugno arrivi un risultato! Non vogliamo farci prendere dallo sconforto perché il tempo del cambiamento indotto o condotto a breve dovrà arrivare. Il problema vero, che è in fondo la ragione del nostro disagio, riguarda il ritardo sempre più drammatico di questo cambio di direzione. Sembra ogni volta prossimo, ma è un prossimo che continua a non coniugarsi con il presente. In questi mesi tanto abbiamo prodotto sul piano delle pro-

poste dei confronti dei dibattiti. Primo tema, cruciale per il futuro della nostra categoria: la rivoluzione che si sta dibattendo a livello regionale su sanità e socio-assistenza. In questo giornale trovate il quadro dettagliato di quanto sta accadendo e della nostra posizione rispetto a ciò che vorremmo venisse corretto. Con un obiettivo preciso: garantire qualità e quantità del servizio socio-sanitario-assistenziale chiedendo che l'assistenza venga non contratta ma rinforzata. Un'assistenza che non si limiti all'indennità di accompagnamento in un welfare che oggi è sempre più delegante, in cui i servizi alla persona vengono tagliati per produrre risparmi. Occorre, e questo continueremo a chiederlo convintamente, che la domiciliarità non venga dimenticata,

Continua a pag. 12



CONVEGNO SANITA'

Si è svolto venerdì 25 marzo nella sala conferenze della Cisl provinciale un convegno sul futuro di sanità e socio-assistenza in Provincia. Ospiti il Sindaco di Cuneo, il Direttore sanitario dell'Asl Cn1 e l'ass. Prov. alla Sanità.

Pag. 2



PENSIONI DIMAGRITE

L'ultimo elaborato realizzato dal nostro Ufficio Studi e Ricerche ha confermato un'iniquità significativa. A perdere più potere d'acquisto negli ultimi 15 anni sono state le pensioni medie e non quelle più alte.

Pag. 5



CASE DI RIPOSO

Mappa completa con gli ultimi aggiornamenti sulla situazione case di riposo in Provincia di Cuneo. Savigliano, Manta, Monticello, Ceva ecc ... Tante sono le situazioni difficili. Ma qual è il quadro complessivo nella "Granda"?

Pag. 6-7



I PROGETTI DI ANTEAS

"Fa bene fare del bene": con questo slogan, sotto la presidenza di Severino Allena riparte con rinnovato entusiasmo l'Anteas, l'associazione di volontariato di casa Cisl che guarda agli anziani soli e non solo a loro ...

Pag. 9

20ª FESTA dei Pensionati CISL ENTRACQUE

Mercoledì 29 Giugno 2011



C U N E O

Dettagli a pag. 12

S O M M A R I O

PRIMO PIANO

- Sanità e socio-assistenza: le novità p. 3
- Estate 2011: arriva il "Social Day" p. 4
- Noi e i servizi Cisl: incontri con Caf e Patronato Inas p. 4

NOTIZIE UTILI

- Colf e badanti: contributi entro il 10 luglio p. 4
- Icric, Iclav e Accas: scadenza il 30 giugno p. 4
- Esenzione ticket: a giugno si cambia p. 8

- Arriva la mediazione obbligatoria p. 8
- Dal 7 aprile è attiva la cedolare secca p. 8
- Per il 730 c'è tempo fino al 20 giugno p. 8

DAI TERRITORI

- Gite fatte e gite in programma nelle 8 leghe p. 10
- Cambi nelle segreterie di lega: chi viene e chi va p. 11
- Contrattazione ed altre iniziative dai territori p. 11

ESTATE 2011



"Casa vacanza al mare? No, quest'anno il mare in casa"

IL CONVEGNO

Il 25 Marzo nel salone Conferenze di Via Cascina Colombaro, 33

SANITÀ E SOCIO-ASSISTENZA: QUALE FUTURO CI ASPETTA?

Ospiti, tra gli altri, Valmaggia, Viscusi e Ferreri. La CISL "Serve patto provinciale"



Massimiliano Campana
Segretario Ust Cisl Cuneo

"Un convegno importante, con ospiti autorevoli che la Cisl accoglie con onore e con la consapevolezza di essere **attore fondamentale** nelle strategie del territorio. Serve un progetto condiviso e non tagli orizzontali"



Alessandro Bertaina
Segretario Gen. Fp Cisl Cuneo

"Non dimentichiamo che lavoratori ed utenti sono uniti da un comune destino. Toccare i primi significa danneggiare i secondi. Occorre, quando si decide, **avere chiaro il ruolo fondamentale di infermieri, ausiliari, oss ecc...**"



Giancarlo Panero
Segretario Gen. Fnp Cisl Cuneo

"Dobbiamo avere la capacità per definire insieme alla politica, agli altri sindacati ed alle parti datoriali un **patto provinciale per la salute** che ci permetta di essere responsabili ed al contempo autonomi rispetto alle scelte regionali"



Licia Viscusi
Assessore prov. delega sanità

"**La Provincia è pronta**, a collaborare per trovare la soluzione migliore che tuteli lavoratori e utenti. Siamo fermamente convinti che occorre trovare una strada condivisa. Per questo ci spenderemo nei confronti della Regione"



Alberto Valmaggia
Sindaco di Cuneo

"Si sta chiedendo al nostro territorio uno sforzo economico che è difficile realizzare. **Rischiamo di compromettere la qualità e la quantità dei servizi** offerti. Le nostre aziende sanitarie hanno bilanci a posto e tagliare sull'osso fa molto male"

CUNEO – La Cisl Cuneo, con il fondamentale sostegno della categoria pensionati, ha promosso il 25 marzo un convegno su sanità e socio-assistenza. Un convegno partecipato che ha avuto il merito di costruire un confronto aperto ad alcuni tra gli attori principali di questa strategica sfida per il futuro. Si è discusso in modo pratico, ragionando sui contenuti e sulle proposte, provando ad individuare una strada condivisibile da realizzare e poi percorrere insieme.

L'idea forte è stata lanciata da Giancarlo Panero nell'intervento d'apertura: serve un grande "patto provinciale" che, in osservanza a corretti principi federalisti, sappia assumersi precise responsabilità e sia capace di disegnare, una volta stabilite le risorse economiche a disposizione, un futuro possibile in materia di sanità e socio-assistenza.

I tre ospiti esterni Apprezzato l'intervento del Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, in qualità anche di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Cn1. A Licia Viscusi, assessore provinciale con delega alla Sanità, il compito non facile di difendere le scelte strategiche dell'Ente Provincia. La disamina più tecnica è invece stata offerta dal dott. Enrico Ferreri, Direttore sanitario dell'Asl Cn1.

Da casa Cisl Ad alimentare il confronto Giovanna Ventura, segretario generale Cisl Piemonte, Gianpiero Porcheddu, segretario generale aggiunto Fp Cisl Piemonte, Mario Ghibaudo, componente di segreteria della Fnp Piemonte, Giancarlo Panero, segretario provinciale dei Pensionati Cisl, Alessandro Bertaina, segretario provinciale Fp Cisl, Massimiliano Campana (segreteria Cisl Cuneo). La conclusione dei lavori è stata del segretario generale Cisl Cuneo, Matteo Carena. Dal futuro dei piccoli ospedali di provincia, alla necessità di un'assistenza che sia ancora di servizio in cui la domiciliarità non venga dimenticata, dall'accorpamento delle due Asl, alla definizione di un'unica rete ospedaliera. Il confronto non ha dimenticato di valutare gli effetti che le recenti delibere regionali avranno anche sul personale sanitario e conseguentemente sugli utenti, con blocchi del turn over, annullamento degli straordinari e tanto altro. Sono riportati ai lati di questa colonna in rigoroso ordine di "apparizione" i passaggi più significativi del convegno.

Il messaggio finale Forte, al termine del convegno, il messaggio da presentare alla politica: la Provincia di Cuneo vuole poter riscuotere il proprio credito. Una Provincia che sul piano sanitario ha un bilancio virtuoso è disposta ad ottimizzare ulteriormente producendo ancora un po' di risparmio senza tuttavia rinunciare alla qualità dei servizi erogati.



Dott. Enrico Ferreri
Direttore Sanitario Asl Cn1

"Modello toscano? Modello lombardo? Non credo si debba incentrare la nostra discussione su questo. La verità è che il sistema sanitario dipende dalle scelte della politica. **Se c'è discontinuità politica il sistema ne risente**"



Gianpiero Porcheddu
Segr. Gen. agg Fp Cisl Cuneo

"La battaglia per i piccoli presidi ospedalieri? **E' una sfida complessa** che tiene conto di tanti interessi. Io parto dalla considerazione che se una persona sta davvero male è disposta a fare anche 60 km in più pur di essere curata bene"



Mario Ghibaudo
Segretario Fnp Cisl Piemonte

"Tra sanità e socio-assistenza le differenze sono tante. Nel socio-assistenziale non abbiamo livelli essenziali di assistenza che ci garantiscono. Ci hanno cancellato il fondo per non-auto-sufficienti. **Chiediamo una Legge in merito!**"



Giovanna Ventura
Segr. Gen. Usr Cisl Piemonte

"I rapporti con la Giunta Cota? C'è stato un momento in cui abbiamo sperato potessero essere avviati bene, oggi sono di avviso diverso. Pentita per la mia apertura? La rifarei subito se servisse a porre creare **buone relazioni sindacali**"



Matteo Carena
Segretario Gen. Ust Cisl Cuneo

"Continuo a ripetere che si tratta di una **questione di priorità**. Produrre risparmi è necessario, capire dove farlo è altro discorso. Ci sono un'infinità di sprechi che si potrebbero combattere. Evidentemente non c'è la volontà di farlo"

LE NOVITÀ

Cosa sta decidendo la Regione Piemonte su sanità e assistenza

ASL UNICA, OSPEDALI IN RETE E SPARISCONO I CONSORZI

A pagare maggiormente la socio-assistenza con la domiciliarità che si ridurrà ancora di più

ASL UNICA

Fino al 2007 in Provincia di Cuneo c'erano 4 Asl: l'Asl 15 (Cuneo), Asl 16 (Mondovì e Ceva), Asl 17 (Fossano, Saluzzo e Savigliano) e l'Asl 18 (Alba e Bra).

Dal 2007 al 2011 si è passati a 2 Asl: l'Asl Cn1 (Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Ceva e Mondovì) e l'Asl Cn2 (Alba e Bra). Dal 1 gennaio 2012 seguendo le novità che la Regione sta programmando ci dovrebbe essere in Provincia di Cuneo una sola Asl.

OSPEDALI IN RETE

Fino ad oggi c'era 1 ospedale di rilevanza nazionale, l'Aso Santa Croce e 9 presidi ospedalieri legati alle due Asl (Cn1/Cn2).

Le novità regionali vorrebbero gli ospedali tutti in rete con la definizione di un'unica maxi azienda, per un totale di 6164 dipendenti, slegati dalle Asl e dunque dal territorio.

ASL UNICA Pianeta Sanità



CONSORZI VERSO CHIUSURA?

Sono 6 i consorzi socio-assistenziali operanti in Provincia di Cuneo. Secondo la Legge Calderoli dovranno essere chiusi entro il 31 dicembre 2011.

Al momento l'unico la cui chiusura è stata già decisa, è il Consorzio Intesa di Bra, le cui competenze passeranno all'Asl Cn2 a partire dal 01 luglio 2011.

Per gli altri 5 consorzi socio - assistenziali ancora operanti in Provincia il futuro non è ancora stato definito.

CASE DI RIPOSO

Situazione preoccupante anche in Provincia di Cuneo.

206 sono le strutture per anziani operanti sul territorio, 158 sono convenzionate con la Regione Piemonte.

I nodi cruciali per quasi tutte le case di riposo cuneesi riguardano il passaggio da gestione pubblica a gestione privata. Conseguenze, i tagli operati sui dipendenti e l'aumento delle rette. Tutto questo per fare fronte alla riduzione dei posti in convenzione.

Dettagli a pag. 6-7



L'OPINIONE di Rinaldo Olocco



È tutta una questione di priorità. Da un lato ci sono i bilanci, l'economia, gli equilibri finanziari; dall'altra le persone, gli ammalati, le loro famiglie, le loro sofferenze, le loro difficoltà. La politica è chiamata a fare delle scelte. Nello specifico, cosa viene prima: le persone o i bilanci? Per noi Cisl, sempre e comunque prima le persone. L'individuo è la ragione stessa per la quale si sono sviluppate negli anni sia la sanità

sia il socio-assistenziale. Capire quale sia il mezzo e quale in fine risulta fondamentale. Per noi, l'obiettivo è quello di garantire un servizio di qualità e di quantità per i cittadini (con particolare riguardo per pensionati ed anziani), per altri forse, sanità ed assistenza rappresentano mezzi per produrre risparmi, per fare profitto, in una logica pericolosamente privatistica. Ciò premesso crediamo fortemente nel peso della conciliazione tra due anime contrapposte. Perché dunque non dovremmo continuare a perseguire un obiettivo alto che

punti ad avere bilanci in ordine mantenendo, anzi rafforzando, i servizi ad oggi erogati? Perseguire questo risultato, almeno in teoria, non è particolarmente complesso. Basterebbe, innanzitutto, avviare davvero una campagna contro gli sprechi. Recuperare risorse è possibile, rendere il sistema più efficiente è un obiettivo raggiungibile. Mai però occorre dimenticare la persona e la sua centralità rispetto ad ogni nostra scelta. Privilegiare i bilanci significherebbe aver sbagliato prospettiva.

PRIMA LE PERSONE POI I BILANCI

IL NUOVO PIANO SOCIO - SANITARIO REGIONALE

Si sta discutendo in queste settimane il nuovo Piano socio-sanitario regionale. Tra i punti chiave del nuovo progetto, riferimento importante ai livelli essenziali delle prestazioni sociali (Leps). "E' necessario - evidenzia Rinaldo Olocco della segreteria provinciale dei Pensionati Cisl cuneesi - prestare più attenzione all'assistenza socio-sanitaria per la carenza di risorse e la carenza di posti in strutture convenzionate". Nelle intenzioni della Regione Piemonte, l'approvazione del nuovo piano dovrebbe avvenire in tempi brevi. "Questo piano non potrà essere - ribadisce Olocco - lo strumento per risanare i conti ma dovrà destinare risorse superiori alle attuali per tutto il capitolo della non-autosufficienza che riguarda molti anziani e non solo".

INIZIATIVE e SCELTE

Da dicembre ad oggi, mesi di cambiamento

ESTATE 2011, "SOCIAL DAY" PER ESSERE ASCOLTATI

CUNEO – Prima le proposte, poi le proteste titolava in prima pagina il nostro organo di stampa nazionale nel numero di aprile. Da Vicoforte la risposta dei Pensionati Cisl Cuneo non si è fatta attendere. Sarà "social-day": una giornata di mobilitazione per avvicinare il nostro mondo di anziani e pensionati ai pensieri di tutti, per chiamare con forza ad un impegno vero la politica e per creare il giusto consenso nell'opinione pubblica. Un'iniziativa che vedrà coinvolti i sindacati pensionati e che dovrà rappresentare una risposta forte agli attuali stalli. Servono azioni, concrete, puntuali, lungimiranti, programmate.

"Noi dobbiamo farci capire, la politica deve agire" E' questo il messaggio di Giancarlo Panero, segretario provinciale dei Pensionati Cisl che prova a spiegare l'esigenza di una grande iniziativa: "Serve che la nostra categoria si faccia sentire, serve che si crei davvero

IMPOSSIBILE DA SOLI



Chiediamo:
La Legge Regionale e il Fondo per la non autosufficienza
Più sostegno ai disabili e alle loro famiglie
Abbattere le liste di attesa
Più posti letto per garantire la continuità assistenziale

CGIL SPI PAT CISL

una cultura forte rispetto ai problemi di pensionati ed anziani, serve che la politica operi in questa direzione, faccia scelte precise che non possono più essere rimandate". Da parte delle Amministrazioni comunali occorre una

nuova sensibilità rispetto ai più deboli con bilanci che sappiano guardare con un occhio di priorità alle fasce economicamente più in difficoltà. "Con la Provincia l'iniziativa del 1° febbraio (vedi pag. 6) deve essere rilanciata, continueremo la nostra azione fino a che non porterà a qualche risultato tangibile". Il Consiglio di Vicoforte, proprio parlando di Provincia ha evidenziato il prossimo passaggio della raccolta rifiuti tra le competenze dell'Ente. "Per questa ragione – continua Panero – chiediamo alla Provincia un incontro preventivo per discutere di tariffe e modalità di raccolta".

"Impossibile da soli" Sempre nel Consiglio Generale che si è svolto a Vicoforte Mondovì è arrivato il pieno sostegno dei Pensionati cuneesi all'iniziativa regionale di raccolta firme per richiedere l'istituzione di una legge regionale sulla non-autosufficienza. "E' un'idea giusta – analizza Rinaldo Olocco della segreteria Fnp Cisl Cuneo – che speriamo approdi a breve ad un risultato. Oggi un fondo per la non-autosufficienza non c'è più. Nel 2010 erano 400 milioni, oggi nulla! Rivendichiamo una legge nazionale ed al contempo chiediamo una legge regionale che garantisca questi stanziamenti e la Giunta Cota deve darci una risposta".

Il 27 settembre c'è l'Assemblea Organizzativa Ancora a Vicoforte si è parlato della prossima Assemblea organizzativa in calendario il prossimo 27 settembre a Fossano. Occasione per migliorare il funzionamento dell'intera struttura dei Pensionati Cisl, la sua identità, la sua politica e le sue scelte che dovranno essere sempre più di prossimità rispetto ai tesserati.

Grazie Alda per impegno e dedizione

L Consiglio di Vicoforte Mondovì ha reso operativo quanto previsto dallo Statuto decidendo che il mandato in segreteria provinciale di Alda Donadio è concluso. Per due anni con la segreteria Panero e nei precedenti mandati congressuali, Alda ha svolto con capacità e puntualità l'incarico di componente la segreteria provinciale: nell'ultimo mandato con deleghe all'organizzazione, amministrazione e coordinamento femminile. La segreteria provinciale, anche a nome di tutta la Fnp Cisl Cuneo, ringrazia Alda per il suo qualificato impegno ed auspica di averla ancora partecipe nelle impegnative vicende che riguarderanno il Sindacato.



NOI e i SERVIZI

Incontri con Caf e Patronato Inas

MIGLIORARE PER ESSERE SEMPRE PIU' VICINI A VOI

CUNEO – Due incontri, prima con il Caf (il 29 marzo a Cuneo) poi con il Patronato Inas (il 29 aprile a Marene) i due servizi tradizionali della Cisl. I servizi ai quali più, i pensionati, si rivolgono. Per tutto ciò che riguarda la pensione, per la compilazione della dichiarazione dei redditi, per modello Isee che dà la possibilità di avere sconti ed agevolazioni su specifiche tasse e tariffe. Servizi nevralgici dunque, con i quali i Pensionati hanno interesse a strutturare una rete di rapporti più efficiente e più efficace nell'ottica di migliorare le risposte erogate ai propri iscritti. Centrale, il ruolo dell'agente sociale,

del pensionato cioè che è spesso la persona che gli utenti incontrano per prima ed alla quale si rivolgono per ricevere le prime informazioni.



Un ruolo decisivo dunque in un sistema Cisl che chiedono i Pensionati sia davvero confederale, in cui si corra tutti insieme nella medesima direzione, in cui ci sia integrazione e dunque comunicazione tra i servizi e le categorie. La riunione con il Caf ha visto la partecipazione anche di Massimiliano Campana dell'Ust Cisl Cuneo. Nell'incontro con il Patronato erano invece presenti, oltre al segretario Ust Cisl Angelo Vero, il segretario della Filca Cisl Cuneo Alfio Pennisi, il segretario della Fistel Cisl Cuneo Ugo Brunetto, il segretario della Fp Cisl Cuneo Alessandro Bertaina e per la Fai Cisl provinciale, Elio Ghirardi.

NOTIZIE UTILI

Contributi colf e badanti
C'è tempo fino al 10 luglio

Il 10 luglio scadono i termini da parte dei datori di lavoro per il versamento dei contributi lavorativi di colf e badanti riferiti al secondo trimestre 2011 (aprile - maggio - giugno). A casa degli interessati l'Inps invia un bollettino denominato Mav. Il bollettino va verificato ed eventualmente corretto (talvolta le ore di lavoro effettivamente prestate nel trimestre non corrispondono a realtà). A vostra disposizione per consulenza ed assistenza sul versamento dei contributi e per tutto ciò che concerne il contratto colf e badanti (assunzione, gestione buste paga, cud, calcolo tfr, apertura posizione previdenziale ecc ...), c'è il Caf Cisl. Per maggiori informazioni potete chiamare lo 0171 321051.

Scadenza il 30 giugno
per Icric Iclav e Accas

C'è tempo fino al 30 giugno 2011 per la compilazione e l'invio dei modelli Icric, Accas e Iclav che l'Inps invia direttamente a casa delle persone titolari di una prestazione economica assistenziale. La prima scadenza era fissata al 31 marzo e poi successivamente prorogata alla fine di giugno. Per la compilazione, verifica ed invio telematico dei modelli è a vostra disposizione il Caf Cisl. Il mancato ricevimento da parte dell'istituto di previdenza (Inps) dei modelli debitamente compilati comporta la sospensione della prestazione economica assistenziale. Per informazioni più dettagliate chiamate lo 0171 321051.

Gruppo **Assimoco**
Assicuriamo Valori

NUOVA INIZIATIVA PER VOI

Come Pensionati Cisl Cuneo stiamo definendo un importante accordo con ASSIMOCO, compagnia assicurativa del movimento cooperativo, per offrirvi un servizio assicurativo, rispetto a polizze auto, polizze abitazione, integrazione previdenziale (tema che riguarda molti giovani) e soprattutto, una copertura assicurativa in caso di perdita dell'autosufficienza. Nei prossimi mesi sarà nostro impegno fornirvi tutti i dettagli sul nuovo servizio.

RICERCA

Dal Centro Studi dei Pensionati Cisl Cuneo indagine sulle pensioni

A PERDERE DI PIÙ NEGLI ULTIMI 15 ANNI LE MEDIO-BASSE

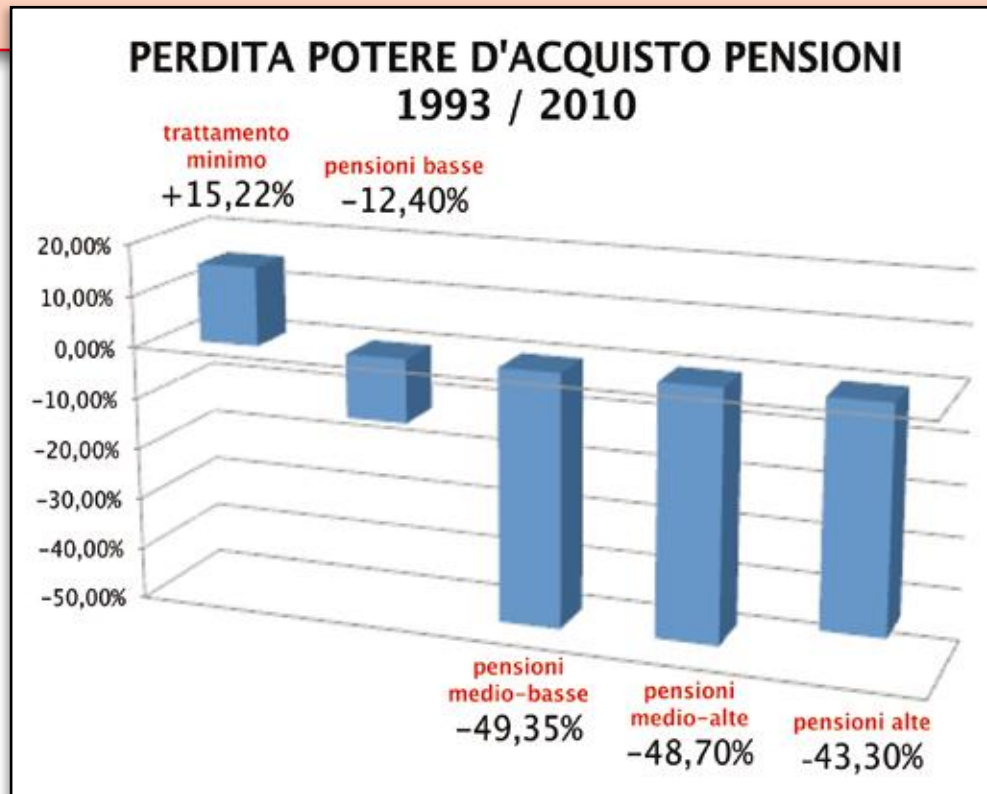
CUNEO – Una ricerca che mostra un'iniquità di fondo, maturata dal 1993 al 2010. Il sistema previdenziale italiano ha tutelato meno di tutte le altre tipologie previdenziali, gli assegni di importo medio-basso. Quelle pensioni che, per essere precisi, oggi si aggirano intorno ai 1200-1300 euro netti al mese. Il dato emerge dall'ultima ricerca compiuta dall'Ufficio Studi dei Pensionati Cisl cuneesi.

Punto di partenza – Da tempo ormai si parla di perdita del potere d'acquisto delle pensioni. Il dato più diffuso, che l'opinione pubblica ha imparato a conoscere, parla di una perdita negli ultimi 17 anni pari al 35%, con una media del 2% annuo. In sostanza gli aumenti annuali di adeguamento previsti dall'Istat non hanno mai coperto la reale svalutazione degli assegni previdenziali. Proprio con riferimento all'Istat esiste una forte diatriba tra l'inflazione programmata e quella realmente percepita dai consumatori.

I punti chiave della ricerca – Il lavoro tiene conto di 5 tipologie di pensioni: i trattamenti minimi, le pensioni basse (684 euro nel 2010), le pensioni medio-basse (1234 euro), le pensioni medio-alte (2314 euro) e le pensioni alte (4634 euro). Nella valutazione della perdita reale di potere d'acquisto delle pensioni si è poi tenuto conto non solo delle perequazioni Istat, ma anche di tutti i provvedimenti di contenimento della spesa previdenziale adottati dal 1993 al 2010.

Le perequazioni Istat – Guardando agli adeguamenti degli ultimi 18 anni si evince come il trattamento minimo ha ricevuto "aumenti" complessivi del 60,62%. Il dato più sorprendente riguarda però le pensioni basse e medio-basse meno perequate rispetto a quelle medio-alte ed alte. Va tenuto conto che negli anni 1994, 1998 e 2008 gli aumenti Istat non sono stati fatti.

Gli altri provvedimenti – Dall'introduzione delle addizionali Irpef alla mancata restituzione del fiscal drag, dall'aumento abnorme nel passaggio lira-euro dei prezzi al consumo, alla riforma degli scaglioni Irpef di reddito. Sono questi gli altri elementi contemplati dalla ricerca per valutare esattamente la perdita di potere d'acquisto delle pensioni. Il dato finale a cui si approda mostra (come evidenziato dal grafico in alto), che a subire la contrazione più forte sono state le pensioni medio-basse con una perdita reale di potere d'acquisto di quasi il 50%. Altro che 35% ...i calcoli del nostro Uffici Studi fanno ancora più male!



2 anni di lavori per il Centro

CUNEO – Sono trascorsi quasi due anni dall'avvio dell'attività dell'Ufficio Studi diretto da Fogliato. Ad oggi sono stati completati 12 lavori, tra ricerche ed elaborazioni. La prima ricerca conclusa è di ottobre 2009 ed ha riguardato un'analisi di carattere demografico della popolazione anziana in Piemonte. L'ultima del dicembre 2010, è presentata nell'articolo a fianco ed analizza i fattori che hanno contribuito alla perdita di potere d'acquisto delle pensioni negli ultimi 15 anni. Il prossimo lavoro, in dirittura d'arrivo, riguarda l'analisi di tariffe, rette, costi, assegni di cura ed integrazione nelle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare per gli anziani non-autosufficienti.

La presentazione a radio, tv e giornali

CUNEO – In data 14 gennaio, nel salone conferenze della Cisl Cuneo intitolato a Roberto Bertolino, l'ultima ricerca prodotta dall'Ufficio Studi dei Pensionati Cisl provinciali è stato presentato ai media locale (giornali, radio, siti web e televisioni). Ad esporre il risultato dei mesi di lavoro è stato l'autore stesso e coordinatore del Centro Studi, Beppe Fogliato. Ad introdurre la conferenza Giancarlo Panero (oltre al segretario generale a rappresentare i pensionati Cisl cuneesi erano presenti Rinaldo Olocco ed Alda Donadio). All'incontro è intervenuto anche il segretario generale Cisl Cuneo, Matteo Carena.



Da sinistra Beppe Fogliato, Matteo Carena e Giancarlo Panero.

MANTA 18 Dicembre con il "nazionale" Mario Menditto
QUALE SARÀ IL FUTURO PER LE NOSTRE PENSIONI?



Da sinistra Nicola, Panero, Menditto, Ghibaudo e Jacobis.

MANTA – L'ultimo Consiglio Generale del 2010 dei Pensionati Cisl cuneesi, svoltosi il 16 dicembre al Castello della Manta ha affrontato il delicato tema previdenziale con ospiti, Mario Menditto della segreteria nazionale dei Pensionati Cisl (già ospite della Festa di Entracque di giugno 2010) e Carlo Trazzi, direttore agenzia Inps Saluzzo. Ad aprire i lavori, la relazione del segretario provinciale Giancarlo Panero. Si sono analizzate le novità pensionistiche definite nell'ultimo anno con uno sguardo rivolto alle ricadute che queste hanno avuto ed avranno sulla nostra società riprendendo in parte le riflessioni sviluppate nell'ultimo Consiglio Generale nazionale del 2010 di Riccione (1-3 dicembre). Non sono poi mancati riferimenti specifici agli ulteriori sviluppi previsti nel 2011. Il confronto si è avvalso inoltre delle competenze di alcuni esperti della materia.

L'INDAGINE

Nei presidi residenziali per anziani, nel 2011 le rette sono aumentate

GEOGRAFIA DELLE CASE DI RIPOSO:

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
16	1083	MANTA VERZUOLO
La struttura più grande per posti letto		REVELLO - EX-OSPEDALE S. CHIAFFREDO 135

Nome: MAERO
Posti letto: 68
Dipendenti: 26
Situazione: a partire dal 1° gennaio 2011 la gestione è passata da pubblica a privata. La nuova proprietà è rappresentata dalla società friulana Sereni Orizzonti srl di Udine già proprietaria in Piemonte di altre 8 strutture per anziani.

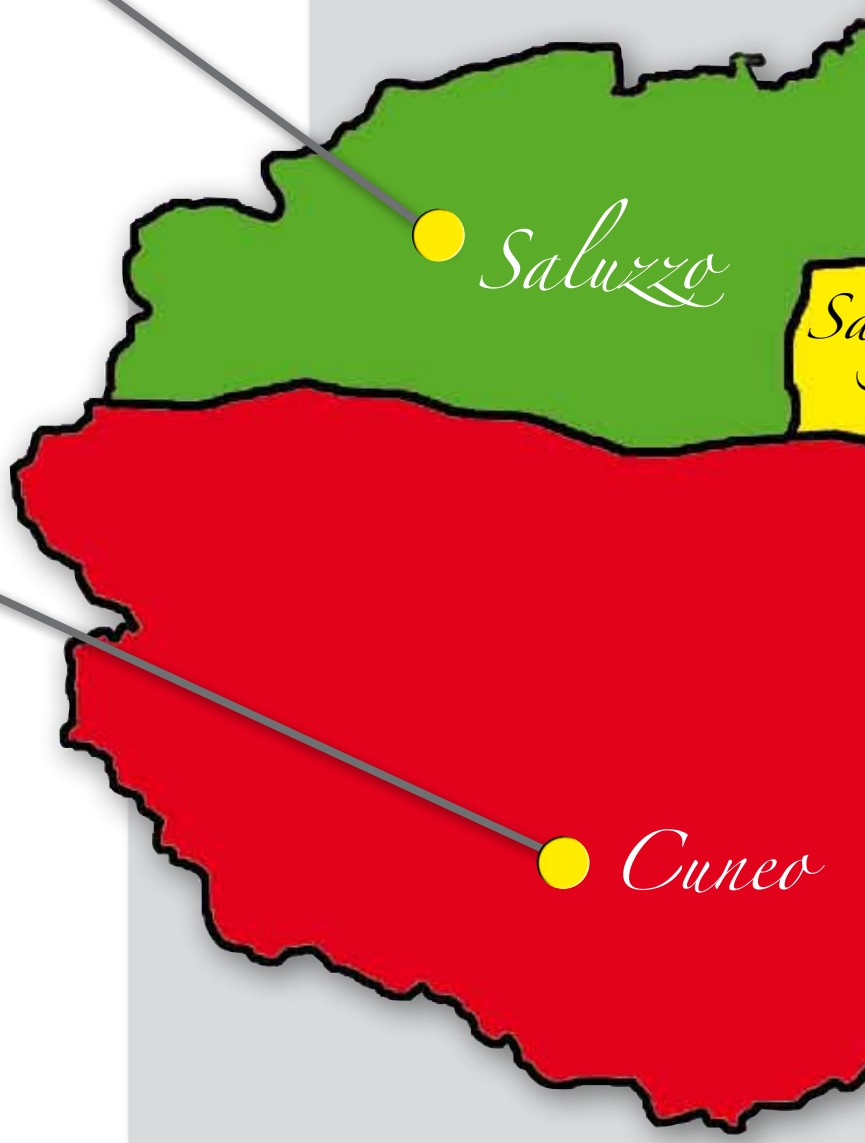
Nome: VADA
Posti letto: 74
Dipendenti: 10
Situazione: nei programmi vi è la cessione di ramo d'azienda con il personale che subirà un cambio di contratto con l'introduzione di protocolli privati. In questo momento comunque la gestione è ancora del Comune di Verzuolo.

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
43	2243	CERVASCA
La struttura più grande per posti letto		CASA FAMIGLIA - CUNEO 142

Nome: RESIDENZA PER ANZIANI - CERVASCA
Posti letto: 40
Dipendenti: 15
Situazione: dopo mesi di difficoltà la gestione è passata dalla Sereni Orizzonti srl di Udine alla Cooperativa Valdocco di Torino. I dipendenti sono diventati soci e si sono registrati aumenti nelle rette intorno ai 200-300 euro.

I NUMERI TOTALI

TOTALE POSTI LETTO
4890



Cuneesi over 65 non autosufficienti
45.500

Pensioni cuneesi sotto i 500 euro
144.000

1° FEBBRAIO 2011, FNP - SPI - UILP DAVANTI ALLA PROVINCIA

Sit-in davanti al Palazzo della Provincia in Corso Nizza a Cuneo. Così, unitariamente, hanno deciso di dare un primo segnale forte i pensionati cuneesi (Fnp - Spi - Uilp). Era il 1° febbraio. Alla presenza dei segretari provinciali (nella foto da sinistra Giancarlo Panero, Nerio Gregory e Lina Chialva) e dinnanzi ad una nutrita ed interessata platea, mattinata di presidio con consegna finale, alla Presidente della Provincia, di un documento con le richieste dei sindacati all'Ente provinciale. Tra queste, il ruolo che la Provincia deve avere nel coordinare la situazione delle case di riposo, guardando complessivamente il problema e non operando attraverso interventi singoli. Da parte dell'assessore Lauria, si è registrata, la disponibilità dell'Ente a percorrere la direzione auspicata dai sindacati pensionati.



NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
26	1088	+
La struttura più grande per posti letto		MONDOVI - SACRA FAMIGLIA 110

Dati ufficio Studi Pensionati Cisl Cuneo, Fp Cisl Cuneo e Regione Piemonte. Sono conteggiate solo le case di riposo convenzionate con la Regione.

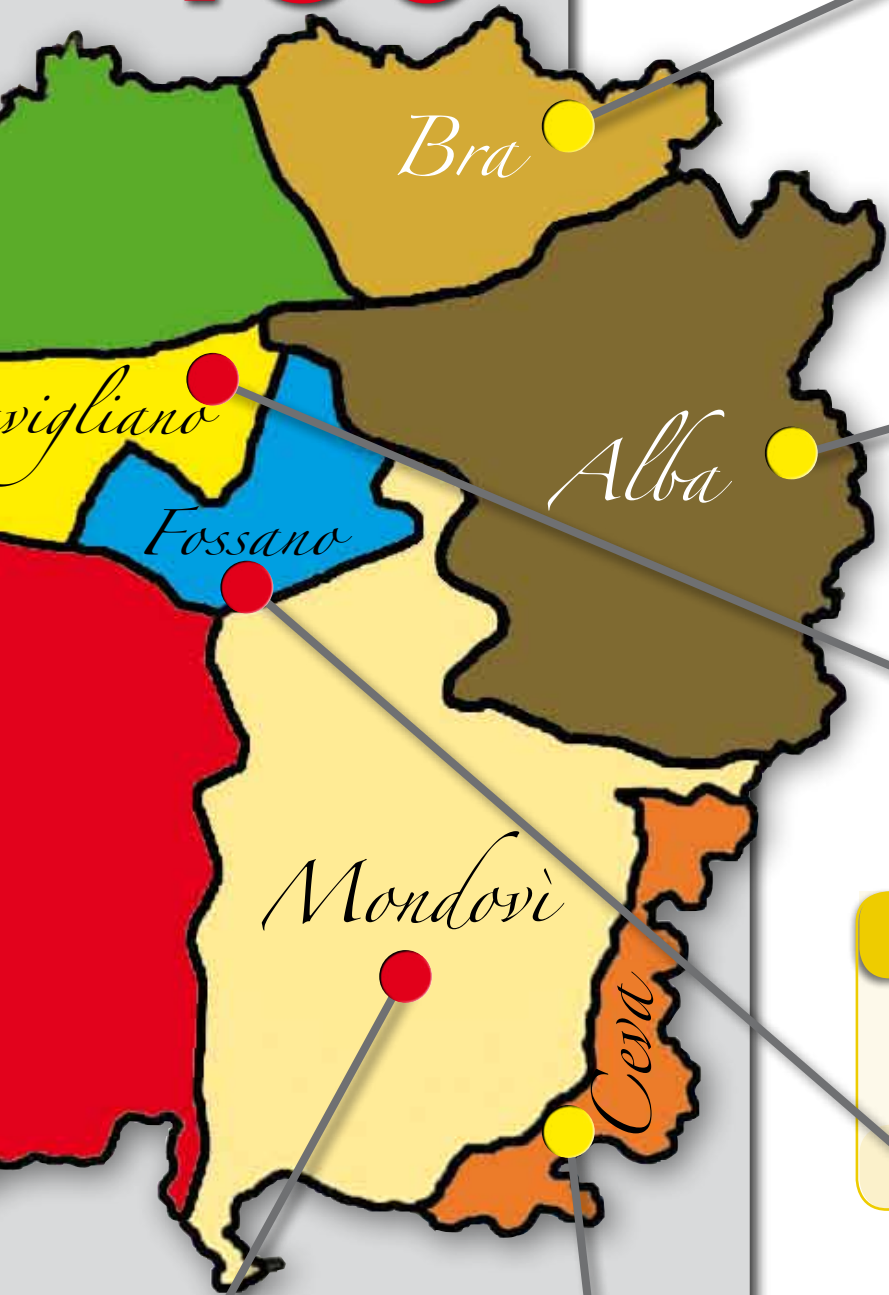
un po' ovunque, si taglia sui dipendenti e poi?

ECCO LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

IN PROVINCIA

POSTI LETTO IN CONVENZIONE

480



Costo medio rette
Case Riposo

RA 900 € - 1500 €
RAF 1500 € - 2500 €
RSA 2500 € - 3000 €

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
14	884	+
La struttura più grande per posti letto		109
CHERASCO - "OSPEDALE DI CHERASCO"		

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
29	1558	MONTICELLO
La struttura più grande per posti letto		127
ALBA - OTTOLENGHI		

Nome: M. FARINASSO
Posti letto: 52
Dipendenti: 11
Situazione: da marzo è diventata ente di diritto privato. Si è passati da contratto pubblico a contratto privato per i dipendenti. La struttura è sempre gestita dall'ex-IPAB (Istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza).

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
10	723	CHIANOC
La struttura più grande per posti letto		223
SAVIGLIANO - CHIANOC		

Nome: CHIANOC
Posti letto: 223
Dipendenti: 46
Situazione: era pubblica ora gestione privata del consorzio Obiettivo Sociale. La proprietà è passata alla So.Ges srl di Piacenza. Ritoccati al ribasso i contratti dei dipendenti e aumentate le rette agli utenti. Le novità saranno operative da giugno.

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
10	541	TRINITÀ
La struttura più grande per posti letto		68
TRINITÀ - SOGGIORNO PER ANZIANI		

Nome: SOGG. PER ANZIANI
Posti letto: 69
Dipendenti: 25
Situazione: gestita dal Comune, i dipendenti hanno contratto enti locali e pochi mesi fa è stata inviata richiesta alla Regione per provvedere alla privatizzazione della struttura. Al momento non c'è ancora stata alcuna risposta dalla Regione.

Nome: CASA ALBERGO
Posti letto: 50
Dipendenti: 15
Situazione: la struttura è gestita dalle cooperative Cress e La Redancia. Ad inizio anno si erano paventati aumenti delle rette intorno al 25%. L'allarme è però rientrato in poche settimane con la definizione di aumenti contenuti pari al 3%

NUMERO STRUTTURE	POSTI LETTO TOTALE	SITUAZIONI CRITICHE
10	547	CEVA
La struttura più grande per posti letto		50
CEVA - CASA ALBERGO		

PORTE APERTE

Martedì 25 Gennaio 2011 la seconda edizione dell'iniziativa

8 SEDI TUTTE PER VOI, ANCHE QUEST'ANNO BUONA RISPOSTA

Sempre di martedì. Nel solco della tradizione con la speranza che la "Giornata Porte Aperte" possa diventare abitudine nel calendario annuale dei Pensionati Cisl cuneesi. Nel 2010 l'iniziativa si svolse il 23 febbraio, quest'anno si è scelto di giocare d'anticipo. Così la giornata è stata calendarizzata il 25 gennaio nell'ambito della campagna regionale sul proselitismo. Ancora una volta, l'iniziativa ha registrato un buon successo, con tutte le otto sedi cuneesi dei Pensionati Cisl aperte per tutta la giornata insieme ai servizi Cisl, per accogliere le richieste ed i problemi e dare risposte concrete, puntuali, precise ed esaurienti. Dal Caf al Patronato Inas, dall'Adiconsum al Sicut passando per l'Ufficio Vertenze, la giornata ha raggiunto l'obiettivo, ha coinvolto tanta gente, ha accolto tante richieste. "La giornata porte aperte - esordisce Giancarlo Panero, segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi e ideatore dell'iniziativa -, è un'occasione particolare per tante ragioni: in primo luogo perché davvero tutte le sedi provinciali per l'intera giornata con i servizi sono a disposizione quando invece bene sappiamo come per questioni di orari e compatibilità, quando un ufficio è aperto magari l'altro è chiuso ecc ... in secondo luogo perché è per noi del sindacato un'occasione importante in cui provare a fare squadra mettendoci a disposizione di chi ha necessità. In terzo luogo perché è anche attraverso iniziative come questa che un Sindacato rafforza e consolida la propria identità e fa proselitismo".

Dall'alto in basso
foto di gruppo riferite alla seconda edizione della giornata "Porte Aperte" di martedì 25 gennaio 2011.
Così come la prima edizione anche quest'ultima è stata molto partecipata in tutte le 8 sedi zonali dei Pensionati Cisl.



NOTIZIE UTILI

Dal 7 aprile è in vigore la cedolare secca sugli affitti

A partire dal 7 aprile è operativa la cedolare secca sugli affitti. Per cedolare secca si intende un prelievo diretto in percentuale sul canone d'affitto, in sostituzione di tutte le altre tassazioni, quali Irpef ed Imposta di Registro. Le tassazioni non potranno dunque variare in base ai redditi dei proprietari. La cedolare sarà al 21% per chi affitterà tramite mercato libero e del 19% per chi ricorrerà al mercato dei canoni concordati. Per i proprietari, è stato calcolato, in media, si tratta di un risparmio del 22,6%. La scelta se ricorrere o meno alla cedolare secca spetta al proprietario di casa e comporta minimi vantaggi anche per l'inquilino. Per maggiori informazioni chiamate lo 0171 321030.

Mediazione obbligatoria
Tempi certi e no spese legali

Meno ricorsi in tribunale per i consumatori, almeno in teoria. E' stata infatti introdotta recentemente la mediazione obbligatoria. In caso di contenzioso tra consumatore e venditore, le due parti prima di adire le vie legali, devono obbligatoriamente, ricorrere al giudizio di una terza persona, il mediatore appunto, per provare a trovare una mediazione.

Fino ad ora la mediazione era facoltativa ed il venditore poteva rifiutare di presentarsi. Oggi alla parti viene proposta una soluzione, senza che ci siano spese legali e con tempi contingentati (al massimo 120 giorni). La parte che rifiutasse la soluzione proposta, in caso di uguale soluzione in sede legale si accollerà l'onere di tutte le spese. Per maggiori informazioni chiamare lo 0171 696791.

Esenti ticket,
a giugno si cambia

Dal 1° giugno cambieranno in Piemonte le modalità per usufruire dell'esenzione ticket su visite specialistiche ed esami diagnostici. Non sarà più necessario autocertificare il possesso dei requisiti. Il codice di esenzione verrà riportato sull'impegnativa dal medico che prescrive la prestazione. Il riconoscimento del diritto si verifica in un elenco, aggiornato ogni anno ad aprile, fornito dall'Agenzia delle Entrate alle Asl ed ai medici di famiglia. Per il 2011 la Regione ha deciso di provvedere ad inviare via posta a tutti gli aventi diritto il certificato di esenzione che sarà valido fino al 31 marzo 2012. Per maggiori informazioni chiamate lo 0171 698332.

LA NUOVA TESSERA
STA ARRIVANDO NELLE VOSTRE CASETasse, slittano i termini
Per il 730 fino al 20 giugno

Slitta dal 16 giugno al 6 luglio 2011 il termine per i versamenti derivanti dalle dichiarazioni dei redditi, dall'Irap e dalla cedolare secca sugli affitti. Sarà possibile pagare anche dal 7 luglio al 5 agosto con una maggiorazione dello 0,4%. Per la compilazione dei 730 invece rispetto all'iniziale termine del 31 maggio vi è stata una proroga: sarà possibile compilare ed inviare la propria dichiarazione fino al 20 giugno.

Per maggiori informazioni chiamate lo 0171 321051.

1° MAGGIO

Festa del Lavoro a Saluzzo

PER IL LAVORO CHE NON C'E'



Delegazione dei Pensionati Cisl Cuneo il 1° maggio a Saluzzo.

5 MAGGIO

Convegno povertà al femminile

DONNE ANZIANE, POVERTA' DIGNITOSA



Da sinistra Alda Donadio, Giancarlo Panero e Valeria Picchio.

SALUZZO – Un primo maggio in sordina, così potremmo definirlo. Una Festa del lavoro e dei lavoratori non particolarmente vissuta, almeno a Saluzzo, nella giornata organizzata dall'Amministrazione Comunale ed alla quale tutti e tre i sindacati unitariamente hanno aderito. Le voci dei protagonisti (rsu aziendali), con interventi che certo hanno descritto con dettaglio la condizione di precarietà cui oggi è costretto il mondo dei lavoratori. Un mondo fragile cui anche ai pensionati spetta il compito di risolvere. "Perché c'è in discussione il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti – ricorda Giancarlo Panero, segretario provinciale dei Pensionati Cisl -, e dunque per una questione di solidarietà intragenerazionale. Ma vi è poi anche una questione che riguarda complessivamente la nostra società di cui come pensionati facciamo parte. Occorre sempre guardare all'insieme, alla totalità.

Il lavoro era, e dovrà continuare ad essere il propulsore principale per dare speranza a tutte le generazioni ed in questo processo la persona deve essere al centro". Forse la centralità nell'uomo, la sua dignità, in considerare il lavoro come mezzo e non come fine è la vera sfida a cui occorrerà rispondere, a cui i sindacati devono saper rispondere. L'anomalia di questo primo maggio e forse già del precedente risiede nel fatto che questa sia in effetti la festa del lavoro che non c'è. Del 29% di disoccupazione giovanile (nel cuneese stiamo meglio ma non bene!) al dato sull'occupazione femminile (vedi articolo a fianco). Il lavoro, sostiene il sociologo di riferimento in casa Cisl, Bruno Manghi, continuerà ad essere il riferimento anche nel futuro. Una società non potrà prescindere da esso. Occorre capire quale lavoro siamo disposti ad accettare, in quale società siamo disposti a vivere.

CUNEO – Un libro, scritto da sociologo novarese Riccardo Grassi con il contributo di volenterose donne pensionate Cisl (tra le quali le cuneesi Anna Maria Ghibaudo e Renza Bonzano autrici di quattro interviste a donne anziane cuneesi che convivono con una condizione di povertà), è stata occasione per affrontare un argomento tanto in espansione quanto sottovalutato: la povertà femminile". Occasione che si è consumata il 5 maggio nel salone convegni della Cisl provinciale con relatori Marisa Carmazzi (segreteria Pensionati Cisl Piemonte), la quale si è soffermata su motivazioni e contenuto del testo "La povertà è na brita roba", Valeria Picchio, esperta della Cisl nazionale in materia di previdenza e apprezzata nel proprio intervento su "previdenza e donne", Paola Ilardo (Ust Cisl) e Giancarlo Panero, a cui sono state affidate le conclusioni della mattinata. A moderare il confronto, l'organizzatrice Alda Donadio. Forti i dati offerti nel corso del proprio intervento da Valeria

Picchio la quale ha ricordato come nel 2050 la popolazione ultrasessantenne sarà più che raddoppiata, mentre la quota del 60% di occupazione femminile stabilito dalle strategie di Lisbona è ad oggi disattesa dall'Italia, paese in cui le donne che lavorano sono solo il 46,4%. Su quest'ultimo dato occorre, secondo la Picchio, incentrare i propri sforzi per scongiurare la povertà al femminile nel futuro. Futuro in cui certo le pensioni (riferimento 2030, età 63 anni, con 35 anni di contributi versati) non supereranno il 55% dell'ultimo stipendio). Certo, guardando alle donne di oggi povere come sottolineato da Anna Maria Ghibaudo (vice-presidente Anteas) "hanno conosciuto la povertà fin da giovani ed hanno sviluppato abilità che hanno consentito loro di sopravvivere. Le giovani di oggi con difficoltà a trovare occupazione hanno comunque una vita più agiata e domani invece, quando la loro pensione sarà l'unica stampella?". A quel domani occorre pensare da oggi.

IL CONFRONTO

con Ezio Bernardi e Gianni Martini

LA FNP E I GIORNALI: COME RAPPORTRARSI



Sopra: Ezio Bernardi, direttore de La Guida
A fianco: il capo redattore de La Stampa di Cuneo Gianni Martini

CUNEO – Un incontro, in data 22 marzo, per capire come relazionarsi con i giornali, per consolidare i rapporti con i media locali. Una mattinata di dialogo con due protagonisti. Gianni Martini, caporedattore delle pagine provinciali de "La Stampa" ed Ezio Bernardi, direttore de "La Guida". Entrambi gli ospiti hanno ripercorso la storia dei loro giornali e la "filosofia" che caratterizza le pagine da loro dirette. Gli ospiti, sollecitati dalle domande della platea, hanno approfondito il rapporto con il Sindacato e l'interesse rispetto alle problematiche inerenti il mondo dei pensionati e degli anziani. Tempi di elaborazione di una notizia, invio dei pezzi in redazione, contenuto della notizia: tanti i punti focali del rapporto tra sindacato e media affrontati nelle 4 ore abbondanti di confronto.

ANTEAS
HA BISOGNO DI VOI

Si è svolta il 27 aprile l'assemblea annuale dell'Anteas provinciale. Sotto la presidenza di Severino Allena ed alla presenza del Consiglio Direttivo e dei vertici provinciali dei Pensionati Cisl, l'assise ha rilanciato i progetti e gli obiettivi che da sempre l'Anteas si prefigge: sostenere le persone sole in difficoltà, anziani e non solo, in particolare attraverso il sostegno nella vita quotidiana e l'animazione nelle case di riposo. L'Anteas è uno dei fiori all'occhiello del fare sindacato, nell'essere accanto a chi ne ha davvero necessità. Anteas ha costantemente bisogno di volontari, di persone disponibili ad aiutare gli altri, a spendersi direttamente. Chi fosse interessato a collaborare può contattare lo 0171 321070, tutte le mattine dal lunedì al venerdì.

DAI TERRITORI

L'ATTIVITÀ DELLE 8 SEDI ZONALI

VERSO L'ESTATE TRA GITE, ACCORDI ED ALTRE INIZIATIVE

Gite fatte



LEGA DI CUNEO
25/02/2011
Museo Egizio
Basilica di Superga

Foto dei 27 partecipanti della lega di Cuneo davanti al museo Egizio di Torino.



LEGA DI BRA
26/04/2011
Venaria Reale
Palazzo Carignano

I 34 braidesi in Piazza Castello in occasione della gita fatta per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia.



LEGA DI CUNEO
28/04/2011
Castello di Racconigi
Centro LIPU

Giornata bagnata per i 20 pensionati della lega di Cuneo nella loro visita racconigese "di recupero".



LEGA DI SAVIGLIANO
07/05/2011
Crociera G. Borromeo
Isola Bella-Stresa

Sole e panorama incantato hanno accolto i 43 saviglianesi che hanno partecipato alla gita.



LEGA DI CEVA
19/05/2011
Lago di Garda
Torre di San Martino

Giornata di sole e 49 partecipanti alla gita sul Lago di Garda organizzata dai Pensionati cebani.

Gite da fare

LEGA DI MONDOVÌ

DATA: 20-21-22 giugno 2011

LUOGO: Firenze e Lucca

PROGRAMMA: Arrivo a Firenze il primo giorno e sistemazione in albergo (hotel Leonardo Da Vinci). Nel pomeriggio visita guidata della città. Il giorno successivo al mattino proseguirà la visita guidata alla città mentre dopo il pranzo previsto in una trattoria di cucina tipica fiorentina, il pomeriggio sarà libero. La mattina del terzo giorno il gruppo muoverà verso Lucca, con visita alla città e nel pomeriggio il rientro in pullman a Mondovì.

COSTI: per informazioni rivolgersi alla sede del pensionati Cisl, Corso Statuto, 7 - Mondovì (tel. 0174 42259)

PRENOTAZIONI: entro il 15 giugno 2011 Corso Statuto, 7 Mondovì (tel. 0174 42259)

LEGA DI FOSSANO

DATA: 23 giugno 2011

LUOGO: Lago Maggiore

PROGRAMMA: Arrivo ad Arona in pullman e imbarco con battello in direzione Locarno. Pranzo a bordo. Nel primo pomeriggio arrivo e breve visita della cittadina svizzera. La giornata proseguirà lungo la Valle di Vigizzo a bordo del caratteristico e storico "trenino delle Centovalli", attraversando un territorio selvaggio e romantico. Arrivo a Domodossola nel pomeriggio e qualche ora di tempo libero prima del rientro a Fossano in pullman.

COSTI: 80 euro iscritti Fnp, 85 euro non-iscritti.

PRENOTAZIONI: entro l'8 giugno 2011 Via Matteotti, 46 Fossano (tel. 0172 62434)

LEGA DI ALBA

DATA: dall'8 settembre al 15 settembre

LUOGO: Sardegna del Sud

PROGRAMMA: Tour guidato nella Sardegna del Sud. Sistemazione presso il Sighientu Village, struttura situata sul mare, nel tratto di litorale tra Cagliari e Villasimius. Sono previste, una visita a Cagliari (mezza giornata con guida) e una escursione a Barumini o in alternativa Nora (in entrambi i casi mezza giornata con guida). Sono possibili altre escursioni extra-programma. Il viaggio prevede il trasferimento da Alba all'aeroporto in bus e poi volo su Cagliari. Sempre da Cagliari è previsto il volo di rientro.

COSTI: per soci Fnp 780 euro, non - iscritti 830 euro

PRENOTAZIONI: entro il 20 agosto in Via Paruzza, 7 - Alba (tel. 0173 363327)

LEGA DI ALBA

DATA: dal 26 settembre all'8 ottobre

LUOGO: Acqui Terme

PROGRAMMA: In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Alba, le federazioni pensionati di Alba (Fnp, Spi e Uilp), organizzano un ciclo di cure termali presso lo stabilimento di Acqui Terme. Nel raccogliere le iscrizioni verrà data priorità ai residenti albesi. Per poter partecipare all'iniziativa è necessario avere: la richiesta del medico con la patologia e la cura necessaria ed il tesserino sanitario. La visita medica è programmata per sabato 24 settembre.

COSTI: per residenti albesi 40 euro, per gli altri 50 euro.

PRENOTAZIONI: Via Paruzza, 7 - Alba (tel. 0173 363327) entro il 15 settembre.

Cambi in corso d'opera

Accordi ed altro



LEGA DI CUNEO

Il Direttivo del 10 febbraio 2011 ha scelto Rinaldo Olocco come reggente della struttura coadiuvato da Lidamo Tovoli e Ines Dao. Al segretario uscente Severino Fusta un grande ringraziamento per il lavoro svolto.



LEGA DI ALBA

Presentata il 3 maggio la Carta Famiglia e destinata a residenti albesi con Isee fino a 15.000 euro e prevede sconti in 80 attività commerciali albesi (nella foto Versio e Campana)



LEGA DI FOSSANO

Il Direttivo del 4 maggio 2011 ha ratificato un cambio in segreteria. Al posto dell'uscente Ugo Baruffaldi (a destra nella foto al quale vanno i ringraziamenti per quanto fatto, ora impegnato come agente sociale) è stato scelto Giambartolomeo Tollini (a sinistra nella foto)



LEGA DI SALUZZO

A febbraio è stata organizzato un interessante incontro in collaborazione con Adiconsum sui temi inerenti contratti di luce, gas ed energia elettrica. Sempre a Saluzzo è stato rinnovato il servizio di accoglienza della sede

LEGA DI MONDOVI'

La sede monregalese dei Pensionati Cisl guidata da Edoardo Giovannini ha realizzato a fine 2010 una interessante ricerca sulla condizione previdenziale dei monregalesi beneficiari di pensioni Inps. Il lavoro è stato realizzato da Lorenzo Bolla e Giovanni Macagno. Una ricerca di assoluto rilievo che per i 30 Comuni del monregalese integra quella compiuta dall'Ufficio Studi provinciale dei Pensionati Cisl. Un lavoro approfondito ed attento che ha ricevuto anche il meritato spazio sui settimanali locali Unione e Provincia Granda.



LEGA DI BRA

Il Direttivo di gennaio ha eletto componente di segreteria Rosario Gullo (al centro nella foto tra Enria e Marengo) in sostituzione di Elda Dolce alla quale va un sentito ringraziamento per l'attività svolta.

LEGA DI SAVIGLIANO

La lega di Savigliano ha organizzato in collaborazione con l'Anteas locale, due incontri a Savigliano (10 maggio) e Racconigi (24 maggio) con la dott.ssa Beatrice Fruttero sul tema della osteoporosi. Entrambi gli incontri sono stati molto partecipati.



LEGA DI CEVA

A dicembre, la sede di Ceva guidata da Piercarlo Reimondi ha consegnato il riconoscimento alla solidarietà che per il 2010 è andato al dott. Alberto Cairo impegnato in Afghanistan.

F.N.P.
C.I.S.L. Ceva

Riconoscimento
alla Solidarietà
Al
Dottor Alberto Cairo

Ceva, 9/20 dicembre 2010



TERME DI LURISIA

SCONTI SU CURE TERMALI
-15% su trattamenti benessere e massaggi
-30% su seconda cura
oltre ad una serie di TRATTAMENTI GRATUITI

Via delle Terme 60, Roccaforte di Mondovì - tel 0174 683421 - fax 0174 583555



Tempo Libero



ISCHIA

dal 9 al 23 ottobre 2011



HOTEL PARCO VERDE 4 STELLE - ISCHIA PORTO

ISCRITTI CISL: 700,00 €
FAMIGLIARI: 710,00 €
NON ISCRITTI CISL: 790,00 €
SUPPLEMENTI:
CAMERA SINGOLA 210,00 €
RIDUZIONI:
TERZO LETTO ADULTO -10%

PRENOTARSI ENTRO IL 22 LUGLIO 2011
 NELLE SEDI ZONALI PENSIONATI CISL



C U N E O

20^a FESTA dei Pensionati CISL e dei loro nipoti

Mercoledì 29 Giugno 2011

Programma

- Ore 10,30:** Ritrovo dei partecipanti ad Entracque
Ore 11: Interventi di saluto dei segretari della Fnp e della Cisl
Ore 12: Aperitivo
Ore 12,30: Pranzo
POMERIGGIO: Danze, scatola e caccia al tesoro

QUOTE: 28 Euro, Soci - 30 Euro, Non Soci - 15 Euro, Ragazzi (con tanti Giochi)

PRENOTAZIONI ENTRO IL: 22 GIUGNO 2011

presso le **SEDI ZONALI PENSIONATI CISL** (pullman a carico della FNP)

Menù Pranzo

Aperitivo con stuzzichini

(sangria, analcolico, pizzette, forma del parmigiano, salatini, ecc...)

Cacciatorini paesani

Battuta di fassone con rucola e scaglie di parmigiano

Vitello tonnato

Rollata di coniglio e mousse di seiras

Trota fumè con crostino al curry

Sfoglia delizia, flan di verdura con fonduta e peperone in bagna càôda

Riso ai tre cereali con zucchine e spinaci

Ravioli al radicchio trevisano con crema di porri

Brasato di vitello al Pelaverga con patate e spinaci

Bunet, pesche ripiene e meringata

Macedonia con gelato

Caffè, Amaro della casa

Vini:

Dolcetto doc Alba - Terre del Barolo

Favorita doc Langhe

Moscato doc Piemonte

PER PRENOTAZIONI:

ALBA 0173 363327

BRA: 0172 425601

CEVA: 0174 722430

CUNEO: 0171 691427

FOSSANO: 0172 62434

MONDOVI': 0174 42259

SALUZZO: 0175 41292

SAVIGLIANO: 0172 31501



ENTRACQUE

Un oasis di tranquillità per una giornata ecologica

Quando ci sarà qualcosa anche per i pensionati?

Continua da pag. 1

che l'anziano malato sia assistito a domicilio da professionisti qualificati. Un assegno mensile di poco inferiore ai 500 euro (è questa l'entità dell'indennità) non risolve nessun problema. In primo luogo perché si tratta di una cifra minima, in secondo luogo perché demanda tutto alla famiglia senza offrirle alcuna risposta.

Secondo fronte caldo di questi mesi è legato alla non-autosufficienza. Una partita che ha accolto delle novità, purtroppo peggiorative rispetto a quanto avevamo ottenuto. Era stato, con grande fatica, costituito un fondo nazionale (nel 2007). Lo scorso anno questo fondo è stato finanziato con abbondante ritardo con 400 milioni di euro.

Per il 2011, nell'ottica dei tagli orizzontali a tutti i fondi sociali (dalla casa, alla famiglia ecc...) il fondo per la non-autosufficienza è stato cancellato. Un colpo durissimo a cui dobbiamo saper replicare immediatamente. Innanzitutto con un'iniziativa promossa a livello regionale ("Impossibile da soli", vedi pagina 9) in cui attraverso una raccolta firma chiediamo la definizione di una Legge regionale ad hoc. Perché non è da paese civile abbandonare chi soffre, chi non può più e con essi le loro famiglie. Infine c'è il grande fronte della previdenza: le nostre pensioni. Una ricerca del nostro Ufficio Studi guidato da Beppe Fogliato ha evidenziato un dato che già si conosceva riferito alla perdita di oltre il 35% di potere d'acquisto per gli assegni previdenziali dal 1995 ad oggi. La ricerca rileva però (i dettagli a pagina 5) qualcosa di ancora più interessante evidenziando come a perdere di più non siano state le pensioni più alte ma quelle medie! La prossima (ci auguriamo!) riforma fiscale, almeno nelle intenzioni, dovrebbe ridare respiro a tanti pensionati, nello sostanza occorrerà accompagnarla e vigilare che la teoria enunciata si traduca in pratica. Sul piano locale, abbiamo poi la contrattazione territoriale nei singoli Comuni, per discutere le tariffe sui trasporti, sui rifiuti ecc...

Anche qui qualcosa abbiamo inciso e altro continueremo a fare (l'ultimo accordo firmato in ordine temporale riguarda la Carta Famiglia ad Alba presenta lo alla stampa lo scorso 3 maggio). Certo, è chiaro a tutti, come non sia sufficiente il territorio e la nostra azione locale per salvare una categoria (pensionati ed anziani) che da troppo tempo aspetta un cambio di ritmo. Il tempo sta scadendo, le risposte non possono più aspettare.

Continua da pag. 1 UN GRANDE PATTO TRA GENERAZIONI

Torniamo in piazza a Roma il 18 giugno con la speranza che questa volta anche per noi pensionati ci sia qualcosa. Percepisco tuttavia una posizione in cui spero credano pochi, che vuole arrivare ad una rottura tra generazioni, contrapporre i giovani (tanti precari e tantissimi disoccupati) a pensionati ed anziani, i padri ai figli, i nipoti ai nonni. Un disegno che nessuno ha ancora esplicitato ma che qualcuno ha già fatto intendere a

parole, attraverso qualche incauto documento politico o in qualche audace comizio. Non vorrei che il germe della divisione si insinuasse anche nel sindacato, nel nostro sindacato, nella Cisl. Attivi contro pensionati. L'aria che stiamo respirando non induce ad allargare i polmoni. La strada da percorrere è una soltanto, costituita di solidarietà e confederalità. Occorre puntare su un grande patto intra-generazionale in cui anziani e pensionati rappresentano una

risorsa su cui puntare (e non un bancomat dal quale prelevare) per rilanciare un paese a cui occorre restituire un futuro. Ed il futuro certo, sono i giovani. Ma per realizzarlo occorre il contributo di tutti nessuno escluso e non uno scontro tra generazioni che comunque possa andare non avrà vincitori.

GianCarlo Panero
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO